

Stato del FUS al Teatro Vittoria

Giovedì 16 luglio 2009 un incontro al **Teatro Vittoria di Roma, ore 11** per continuare la discussione sullo **stato del FUS** e preparare **un'azione contro i tagli**. Il seguente comunicato viene letto da dicembre, ogni sera, nei teatri d'Italia da molte compagnie. "A nome di tutta la compagnia e dei tecnici – prendiamo la parola con l'identità che spesso non ci viene riconosciuta: quella di **lavoratrici e lavoratori dello spettacolo**. In Italia **siamo 200.000: siamo precari, siamo intermittenti, e non tutelati** in materia di diritti e di garanzie sociali.

Questo **sistema già debole nella struttura** rischia di essere ulteriormente danneggiato da un consistente **taglio del 30% al Fus, Fondo Unico per lo Spettacolo**, risorsa fondamentale del settore e di tutti quelli che ne fanno parte: artisti, tecnici e anche voi pubblico.

Questo significa in sintesi due cose:

1. Una **riduzione immediata del mercato del lavoro**. È come se il **30% della compagnia**, non potesse più lavorare al nostro spettacolo.
2. **Tagliare il Fus** non significa automaticamente tagliare gli sprechi: tagliare **senza un progetto** significa mettere a **rischio tutte le realtà produttive**, e **soprattutto le più piccole** che spesso rappresentano l'**eccellenza artistica italiana**. Si vedranno quindi meno spettacoli, meno artisti, meno idee. Un paese che si rifiuta sistematicamente di investire nella cultura e nell'arte in realtà non risparmia ma è un paese che diventa spaventosamente più povero.

Chiediamo non solo il **ripristino delle risorse destinate allo spettacolo**, ma soprattutto una profonda **riforma del sistema e delle regole** che lo governano. **Regole CONDIVISE** in grado di ripensare una distribuzione più **equa e trasparente dei finanziamenti** secondo **criteri di qualità**. Che sostengano con coraggio realtà capaci di leggere il presente, forti del passato, progettando il futuro.

Chiediamo ai nostri **collegi di unirsi a noi in questa forma di protesta** cercando di **superare la rassegnazione e l'individualismo** tipico della nostra professione - da **solì siamo più fragili e ricattabili**. Questo è il momento giusto per ritrovare una coscienza di categoria e di restituire dignità sociale alla nostra professione.

Una **comunità che va a teatro, al cinema, che legge**, è una comunità che acquisisce sempre più strumenti per **scegliere, per partecipare, per immaginare**.

E' una comunità che si assume la **responsabilità diretta della democrazia**.

E quindi proprio a voi che vi trovate qui e che scegliete di andare a teatro, chiediamo di pensare a questa battaglia come se fosse anche una vostra battaglia."

Zeropuntotre

<http://www.zeropuntotre.blogspot.com> [1]

<http://www.youtube.com/zeropuntotre> [2]

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/news/stato-del-fus-al-teatro-vittoria>

Collegamenti:

[1] <http://www.zeropuntotre.blogspot.com>

[2] <http://www.youtube.com/zeropuntotre>

